



Ai Sindaci dei Comuni e delle Province
indicati negli allegati 1, 2 e 3 bis al decreto-
legge n. 189/2016

OGGETTO: Comunicazione in merito alla proroga della gestione straordinaria di cui
all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e smi

L'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e smi "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", dispone che la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione cessa alla data del 31 dicembre 2018.

L'atto al Senato n. 981 relativo al disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", approvato con modificazioni il 23/12/2018, all'articolo 1, comma 593, prevede che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50 bis del citato decreto legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2018.

In presenza quindi della suddetta disposizione e per garantire la necessaria continuità nell'esercizio degli adempimenti inerenti la ricostruzione, gli enti in indirizzo sono autorizzati a prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati ai sensi dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016. Non possono invece essere rinnovati, per assenza di espressa previsione di estensione della durata oltre il 2018, i contratti di lavoro autonomo di tipo coordinato e continuativo.

Per quanto riguarda la possibilità di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato occorre tenere presente:

- 1) l'obbligo del rispetto del tetto inerente il numero dei contratti (cfr. il comma 3 quinquies dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e l'articolo 4, comma 6, dell'O.C.S.R. n. 22/2017) e in tal senso i contratti di lavoro a tempo parziale sono considerati equivalenti ai contratti di lavoro a tempo pieno;
- 2) il tetto di spesa annuo per ciascuna unità che non può superare € 41.428,57.

Si evidenzia con riferimento al punto 1) che il Commissario Straordinario con nota n. 17376 del 7/12/2018 indirizzata agli Uffici speciali per la ricostruzione, che viene comunque allegata alla presente, ha precisato che l'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 *"individua due tetti: uno numerico riferito alle assunzioni possibili ed uno economico nel rispetto delle risorse attribuite ad ogni singola Regione. Ciò posto è di tutta evidenza che i costi riferibili ad eventuali sforamenti, sia del contingente numerico sia del tetto di spesa attribuito, non possono essere riconosciuti da parte di questo ufficio, fermo restando che agli USR è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite nei limiti previsti dall'articolo 50 bis del decreto legge 189/2016 e che le spese disposte dai Vice Commissari saranno oggetto di controllo, da parte degli organi preposti, in sede di presentazione del relativo rendiconto"*.

Per quanto sopra, i costi riferiti ad eventuali sforamenti anche del contingente numerico non potranno essere oggetto di rimborso da parte di questo Ufficio.

Si evidenzia inoltre che, allo stato, in assenza di un'espressa deroga al termine di durata dei contratti di lavoro a tempo determinato, per una pubblica amministrazione pari a 36 mesi (combinato disposto dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 81/2015 e dell'articolo



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
MARCHE - SISMA 2016



1, comma 3, del decreto legge n. 87/2018 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2018), non sarà possibile prorogare i contratti sino al 31/12/2020, dovendosi far riferimento, ai fini della proroga e per ciascun contratto, ad una durata massima di 36 mesi.

Gli enti in indirizzo nel valutare la proroga dei contratti stipulati per lo svolgimento delle attività di ricostruzione dovranno attenersi a quanto sopra riportato; ciò affinché la rendicontazione dei relativi costi sia conforme alla normativa e si evitino così spiacevoli inconvenienti in sede di rimborso. Ai fini della rendicontazione rimangono confermate le disposizioni di cui alla nota del 6/06/2017.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(Daniela Del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Classificazione: 120/2017/AAD/144